Alla Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

Via della Ferratella in Laterano, n. 51

00184 - ROMA

[giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it)

**Oggetto: Bando “*FERMENTI*” - Dichiarazione singolo associato dell’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata**

**“\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ CAP\_\_\_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),

Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

codice fiscale n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/ partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di Associato dell’ATS costituita ⬜ da costituire ⬜

per la proposta progettuale “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del predetto d.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

**DICHIARA**

1. che l’ente rappresentato rientra tra i soggetti indicati all’art. 3, comma 1, lettera b), del Bando;
2. che l’ente si è costituito in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con:

⬜ Atto pubblico registrato presso l’Agenzia delle entrate di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_ al n.\_\_\_\_\_\_;

⬜ Scrittura privata autenticata registrata presso l’Agenzia delle entrate di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

⬜ Scrittura privata registrata presso l’Agenzia delle entrate di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_ al n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che l’ente è impresa sociale iscritta nel registro delle imprese (eventuale);
2. che l’ente non ha subìto sanzioni definitivamente accertate che comportano l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
3. che l’ente ha restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie (eventuale);
4. che l’ente non è sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o non hanno in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
5. che l’ente non è stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2 lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
6. che l’ente non ha tra i componenti degli organi direttivi e di controllo soggetti che si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Amministrazione pubblica.
7. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non hanno subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dall’articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché per violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
8. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non hanno in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati al punto precedente;
9. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall’articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
10. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
11. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non sono stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
12. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non hanno subìto sanzioni definitivamente accertate che comportano l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
13. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente hanno restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
14. che l’ente non ha presentato, a nessun titolo (Capofila o Associato di altra ATS) altre proposte progettuali relative al presente Bando;
15. che i componenti dell’organo direttivo e di controllo dell’ente non hanno presentato, a nessun titolo, né come componenti di “gruppi informali”, né come componenti dell’organo direttivo di un ente ricompreso in una ATS proponente, altre proposte progettuali relative al presente Bando;
16. che il finanziamento non è richiesto per la gestione ordinaria delle attività abitualmente svolta dall’ente, né è finalizzato ad attività di studio e ricerca;
17. che l’ente è in possesso dei seguenti requisiti:

* organo direttivo costituito in maggioranza da giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni cittadini italiani o di un Paese dell’Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, o cittadini di un Paese non facente parte dell’Unione Europea, soggiornanti di lungo periodo in Italia;

1. che l’ente non ha beneficiato di altri aiuti “*de minimis*”, ovvero che il finanziamento richiesto non determina il superamento del limite massimo previsto per gli aiuti “*de minimis*” nei tre esercizi finanziari stabiliti dalla normativa (cfr. art. 10 Reg. UE 1407/2013);
2. di essere a conoscenza che il soggetto Capofila dell’ATS rappresenta l’unico interlocutore del Dipartimento, sia con riguardo alla procedura di valutazione della proposta progettuale sia, successivamente, con riferimento alle attività di realizzazione del progetto in quanto responsabile nei confronti del Dipartimento della realizzazione dell’intero progetto;
3. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e/o, comunque rese nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
4. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima e la decadenza dal beneficio;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Capofila dell’ATS qualsiasi eventuale modifica riguardante l’ente (a titolo esemplificativo modifica della natura giuridica; modifica della denominazione; variazione della sede legale; modifica dell’organo direttivo; modifica del collegio sindacale o organo di revisione, se presente; estinzione dell’associazione, variazione dell’indirizzo, PEC, ecc.).

\_\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma digitale del legale rappresentante

**N.B. La dichiarazione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante di OGNI soggetto Associato.**